



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
Scuola Infanzia - Primaria - Scuola Secondaria di I grado
21037 Lavena Ponte Tresa (VA)

Via Pezzalunga, 16 – tel. (0332) 55.08.11

vaic82400t@istruzione.it - www.icamanzoni.edu.it - vaic82400t@pec.istruzione.it

C.F.: 84004530121

Regolamento d'Istituto

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 10.3, comma a del Decreto legislativo 297/1994, è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e sue modifiche ed integrazioni. Ha pertanto carattere vincolante.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, coerentemente e in funzione del Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il diritto allo studio (anche attraverso percorsi individualizzati, recupero, approfondimento, sostegno, sviluppo delle potenzialità di ciascuno anche in presenza di situazioni di svantaggio) e il rispetto delle libertà e dei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Su tali principi e valori si fonda l'indirizzo culturale dell'Istituto, il quale è pertanto aperto al rinnovamento e alle sperimentazioni didattiche e metodologiche.

Il presente Regolamento è, dunque, uno strumento anche a carattere formativo ma definisce anche norme di relazione e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Fanno parte integrante del presente Regolamento e ad esso sono allegati i regolamenti: Provvedimenti disciplinari, Regolamento Sicurezza, Viaggi d'istruzione, Laboratori.

Il Regolamento dovrà essere letto alle classi e portato a conoscenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVIFUNZIONALI

1.1. OBBLIGO SCOLASTICO

L'iscrizione e la frequenza del primo ciclo d'istruzione, comprensivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, sono obbligatorie. All'istruzione possono provvedere direttamente i genitori che decidono in tal senso; gli alunni provenienti da scuola familiare o privata dovranno sostenere esami di idoneità per l'ammissione a classi di scuola pubblica ogni anno. L'evasione dall'obbligo scolastico, qualora accertata, comporta una specifica segnalazione all'autorità amministrativa locale. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

1.2. ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

L'orario in adozione nell'istituto è il seguente:

- Scuola dell'Infanzia: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì con i seguenti orari: 08.00 – 16.00; prima uscita ore 13.00.
- Scuola Primaria: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, con un rientro pomeridiano obbligatorio per ciascuna classe ed un monte ore di 27 ore.
- Scuola Secondaria di 1° grado: l'orario è articolato in 5 giorni settimanali da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.30.

1.3. INGRESSO A SCUOLA

- Per la Scuola dell'Infanzia l'ingresso è fissato dalle ore 08.00 alle ore 09.00. I bambini devono essere accompagnati fino alla sezione e affidati all'insegnante. Coloro che accompagnano i bambini non possono entrare all'interno della sezione e soffermarsi nell'atrio, se non per il tempo strettamente necessario alla verifica della temperatura da parte del personale addetto.
- Per la Scuola Primaria l'ingresso è fissato dalle ore 07.45 alle ore 07.50 e dalle ore 14.05 alle ore 14.10 ed è coordinato in modo da garantire la piena sorveglianza da parte del personale scolastico.
- Per la Scuola Secondaria di 1° grado l'ingresso è fissato alle ore 08.00. Gli alunni, al suono della prima campanella (ore 07.55), fanno ingresso a scuola sotto il controllo dei collaboratori scolastici in servizio e raggiungono le loro aule dove trovano ad attenderli gli insegnanti della prima ora di lezione. Al suono della seconda campanella (ore 08.00) vengono chiuse le porte delle aule ed inizia la lezione.

1.4. USCITA DA SCUOLA

- Per la Scuola dell'Infanzia l'uscita avviene dalle ore 15.00 alle ore 15.45. I bambini possono essere prelevati soltanto dai genitori o da altre persone maggiorenti delegate dai genitori medesimi. In caso di necessità il genitore può richiedere l'uscita anticipata rispetto all'orario stabilito, previa richiesta scritta. Per motivi organizzativi tutte le uscite anticipate devono avvenire fra le 13.00 e le ore 13.30.
- Per la Scuola Primaria, al termine delle lezioni, l'uscita avviene utilizzando la mascherina e sotto la vigilanza del personale docente che accompagna gli alunni fino al cancello "vecchio" (lato parcheggio) dell'edificio scolastico. Le classi usciranno, secondo un ordine prestabilito ed i genitori devono

attendere ordinatamente il proprio figlio mantenendo la distanza di sicurezza e indossando la mascherina se il distanziamento è inferiore ad un metro, soffermandosi soltanto per il tempo strettamente necessario. I bambini che usufruiscono dei mezzi pubblici devono immediatamente salire sul pullman. Se il pullman non fosse ancora arrivato nel parcheggio preposto, sosterranno, muniti di mascherina, nell'area sosta predisposta fuori dal cancello "nuovo".

- Per la Scuola Secondaria di 1° grado, l'uscita avviene utilizzando la mascherina ed il personale ausiliario collabora con i docenti alla sorveglianza degli alunni in uscita. Le classi usciranno secondo un ordine prestabilito. Gli alunni del piano superiore, lato laboratori, usciranno utilizzando le scale interne per recarsi al piano terra. Gli alunni del piano superiore, lato aule, usciranno dall'uscita di emergenza posta al primo piano e percorreranno tutto il camminamento esterno che porta al cancello della scuola. Gli alunni del piano terra usciranno dall'ingresso principale. È prevista l'uscita anticipata degli alunni purché accompagnati dai genitori o da altri maggiorenni delegati.

1.5. RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Gli alunni in ritardo devono sempre essere accolti a scuola; sono ammessi in classe con il permesso del docente dell'ora in cui avviene l'ingresso, il quale annoterà il ritardo sul registro di classe. Il ritardo, se non giustificato al momento dal genitore, deve essere segnalato sul registro elettronico e giustificato successivamente. Nel caso in cui il ritardo fosse abituale, il Dirigente Scolastico provvederà a chiamare la famiglia ed effettuare le verifiche necessarie. Le richieste di uscita anticipata devono essere segnalate dai genitori sul diario e sono concesse in presenza di comprovata necessità. È indispensabile che l'alunno sia prelevato da un genitore o da persona espressamente delegata, comunque maggiorenne, che apporrà la propria firma sul diario personale. Eventuali permessi permanenti, sia per entrata posticipata, sia per uscita anticipata, devono essere richiesti personalmente dai genitori al Dirigente Scolastico e verranno segnalati sul Registro elettronico.

1.6. ASSENZE DEGLI ALUNNI

Per la scuola dell'Infanzia tutte le assenze vanno comunicate telefonicamente alle insegnanti e, per il rientro, è necessaria la valutazione da parte del pediatra che attesti il possibile rientro.

Per la Scuola Primaria e Secondaria le assenze devono essere sempre giustificate per iscritto sul diario scolastico dai genitori o da chi ne fa le veci. La firma deve corrispondere a quella apposta nella prima pagina del diario all'inizio dell'anno scolastico. Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro a scuola dai docenti della prima ora, che annoteranno sul registro di classe l'avvenuta giustificazione negli spazi appositi. Gli alunni privi di giustificazione sono ammessi in classe con riserva, con annotazione sul registro di classe e dovranno giustificare il giorno successivo. In caso di ripetute assenze non giustificate i docenti informeranno il coordinatore di classe che provvederà a contattare la famiglia. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti, ha facoltà di segnalare alle famiglie i casi di numerose assenze, di assenze ingiustificate e di assenze di dubbia giustificazione. Eventuali assenze di più giorni per motivi di famiglia devono avere il carattere di eccezionalità. In caso di assenze prolungate di alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado è opportuno che la famiglia provveda a prendere contatto con i docenti per comunicazioni, avvisi, compiti e lezioni. Per il rientro a scuola, dopo un periodo di malattia, è necessaria la valutazione da parte del

pediatra o del medico di base che ne attesti il possibile rientro.

1.7. ASSENZA DEGLI INSEGNANTI

In caso di assenza dell'insegnante, gli studenti rimangono nell'aula in attesa che il Collaboratore Scolastico, su segnalazione del Referente di Plesso, provveda tempestivamente alla sostituzione con i docenti disponibili in quel momento. Se il docente, per motivi eccezionali, deve lasciare momentaneamente l'aula, la sorveglianza degli studenti è affidata al personale ausiliario in servizio sul piano. In caso di prolungata assenza del docente, i Collaboratori Scolastici provvederanno a distribuire gli alunni fra le varie classi secondo le indicazioni del Referente di Plesso secondo un piano predisposto che tenga conto della numerosità delle classi accoglienti. In caso di agitazioni sindacali da parte degli insegnanti, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con congruo anticipo, la nuova organizzazione didattica. In ogni caso è garantita la sorveglianza degli studenti presenti in Istituto con il personale a disposizione.

1.8. USO DELLA MASCHERINA

In tutti i contesti di condizione statica, il CTS ribadisce l'importanza dell'uso delle mascherine come già espresso nel documento tecnico sulla scuola del 28 maggio 2020 e incluso nel Piano Scuola 2020-2021 e specifica che:

- nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto);
- nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

In ogni altra situazione in cui non è garantita la distanza di almeno un metro, il personale presente a scuola dovrà indossare la mascherina.

1.9. INTERVALLO

Per la Scuola Primaria, tra la terza e la quarta ora, è garantito un intervallo di 10 minuti. Per le classi prime i docenti valuteranno la possibilità di effettuare piccole pause anche nelle ore precedenti o successive. Alla Scuola Secondaria di 1° grado vi sono due intervalli di 10 minuti ciascuno, rispettivamente, al termine della seconda e quarta ora di lezione. Gli alunni di ambedue i plessi, durante l'intervallo, non possono uscire dalla loro aula e sono sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento. Nel caso in cui il tempo lo permettesse, gli alunni possono uscire negli spazi esterni adiacenti alla propria aula sotto la stretta sorveglianza del personale in servizio ed evitando di avere contatti con le altre classi.

1.10. USCITA DALL'AULA DURANTE LE LEZIONI

Per evitare assembramenti nei corridoi e nei locali adibiti a servizi igienici gli alunni dovranno usufruire dell'uso di tali servizi durante le ore di lezione. Ogni uscita sarà segnalata dal docente presente in classe su un apposito registro cartaceo in modo che gli insegnanti che si susseguono durante le lezioni possano avere un monitoraggio delle uscite durante la giornata. Mediamente

sarà consentito agli alunni di uscire dalla classe due volte durante la giornata portando con sé la mascherina ed utilizzandola nel momento in cui il distanziamento con altri alunni o personale della scuola fosse inferiore ad un metro. Le assenze fuori aula, prolungate o non autorizzate, devono essere segnalate sul registro di classe e sono soggette a provvedimento disciplinare. Non è permesso agli studenti, durante le ore di lezione, rifornirsi di cibi e bevande ai distributori automatici. Non è consentito, durante le lezioni, sostare o soffermarsi nell'atrio e/o nei corridoi.

1.11. CAMBI D'ORA

Il docente che, a conclusione della propria ora di lezione, non ha impegni di servizio in quella successiva, è tenuto ad attendere il collega che subentra. Qualora il docente dovesse lasciare l'aula per recarsi in altre classi e il docente subentrante facesse ritardo, gli alunni sono tenuti a rimanere in classe ed attendere l'arrivo dell'insegnante subentrante. Nel caso in cui gli studenti dovessero trasferirsi nei laboratori, possono accedervi solo in presenza del docente. I trasferimenti all'interno dell'edificio, previsti dall'orario scolastico, dovranno avvenire in modo ordinato, silenzioso e rapido, evitando gli assembramenti ed utilizzando la mascherina, così da consentire un regolare svolgimento delle altre lezioni.

1.12. SERVIZIO MENSA

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria è istituito il servizio mensa ad opera delle rispettive Amministrazioni comunali. Le famiglie che intendono usufruire regolarmente di tale servizio sottoscrivono un modello di adesione predisposto dall'Amministrazione comunale competente. L'acquisto dei buoni-pasto può essere effettuato secondo le indicazioni che darà l'Amministrazione comunale. Il costo del buono-pasto è determinato annualmente dalle Amministrazioni comunali. La scuola assicura il servizio di assistenza alla mensa e si impegna affinché il gestore del servizio mensa sia disponibile a tener conto degli alunni che, per motivi religiosi, culturali o per motivi attestati di salute, richiedano un menù diversificato. Il Comune deve comunicare alla famiglia il menù. L'assistenza alla mensa rientra tra i doveri di servizio dei docenti il cui orario sarà strutturato attraverso turnazioni che garantiscano la loro presenza a mensa. In caso di assenza, l'insegnante di turno verrà sostituito dai docenti presenti durante il mattino. L'insegnante di turno alla mensa controlla le presenze e comunica al Dirigente Scolastico, per gli opportuni controlli, le eventuali variazioni. Gli alunni devono essere accompagnati in mensa da un insegnante. Gli alunni in mensa sono suddivisi in gruppi classe. Ogni docente vigilerà sul gruppo di alunni assegnato e collaborerà con gli altri docenti per evitare che i gruppi classe entrino in contatto tra di loro, mantenendo, così, il distanziamento necessario.

1.13. INTERMENZA

Al termine della mattina, con orari differenti a seconda dell'ordine di scuola (ore 12.00 Scuola dell'Infanzia e ore 12.50 Scuola Primaria), per la durata di un'ora e venti minuti, si svolge il tempo mensa. Gli alunni vengono accompagnati nel locale mensa dai docenti e, sotto sorveglianza dei medesimi, consumano seduti al tavolo il pasto distribuito dagli operatori preposti al servizio mensa. Al termine del pranzo, fino alla ripresa delle attività didattiche, gli alunni possono svolgere attività ricreative purché siano sempre sotto la stretta sorveglianza del personale docente in servizio in quel momento e a condizione che sia loro delimitato lo spazio di azione utile per evitare che vi

siano contatti con altri gruppi classe. Per gli alunni che non sono iscritti a mensa l'ingresso a scuola sarà consentito al suono della campanella dalle ore 14.05 alle ore 14.10.

1.14. ACCESSO AI SERVIZI

Per assicurare un adeguato distanziamento ed evitare assembramenti è necessario che gli alunni si rechino ai servizi igienici durante le ore di lezione e per un tempo limitato. Le uscite dalla classe devono essere registrate su un apposito registro. Se recandosi ai servizi igienici fossero presenti altri alunni, occorre attendere il proprio turno, utilizzando la mascherina, fuori dai locali preposti. L'accesso ai servizi deve svolgersi senza arrecare disturbo alla classe di appartenenza o alle altre e deve essere improntato al massimo rispetto dei locali e degli arredi.

1.15. NORME DI IGIENE PERSONALE

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria, gli alunni sono tenuti ad aver cura della persona e dell'igiene personale, tanto nella normale attività didattica quanto, in particolare, durante l'attività motoria e sportiva. È compito del Referente di Plesso vigilare che le aule, i servizi e gli ambienti annessi siano accuratamente puliti e per questo si avvarranno della collaborazione di tutti i docenti; eventuali anomalie vanno segnalate al Dirigente Scolastico e/o al Direttore generale dei servizi amministrativi. I docenti provvedono a fare in modo che sia rimosso dagli ambienti scolastici qualsiasi oggetto che possa essere di pregiudizio alla salute e all'integrità fisica degli alunni, ancorché introdotto dagli stessi.

1.16. ABBIGLIAMENTO

Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria si consiglia un abbigliamento comodo e pratico in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno. Abituamente i bambini indossano un grembiule. Per tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado si richiede che l'abbigliamento quotidiano sia consono all'ambiente, evitando vestiti sconvenienti o inadatti. Per l'attività motoria e sportiva è obbligatorio indossare l'abbigliamento adeguato (tuta) e calzare scarpe da ginnastica o calze antiscivolo.

1.17. TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto con scuolabus è organizzato e gestito dalle Amministrazioni comunali, che ne determinano l'organizzazione, il percorso, il costo, le modalità di abbonamento. Le famiglie interessate al trasporto devono compilare il modulo di adesione che deve essere consegnato agli uffici comunali.

2. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

2.1. COMUNICAZIONI SUL DIARIOSCOLASTICO

All'inizio di ogni anno scolastico, le famiglie degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria acquistano il diario scolastico personalizzato proposto dalla scuola. Sul diario vengono registrate tutte le informazioni relative agli avvisi alle famiglie, utilizzati i tagliandi relativi alle giustificazioni delle assenze, ai permessi di entrata posticipata/uscita anticipata e ai ritardi. I

diari scolastici saranno consegnati agli alunni il primo giorno di scuola. I genitori dovranno depositare in autonomia la propria firma; in particolare i genitori della Scuola Secondaria depositeranno le loro firme nella prima pagina e consegneranno alla scuola, per il tramite dei loro figli, copia della carta di identità.

2.2. COLLOQUI CON I DOCENTI

I colloqui individuali vengono sospesi quindici giorni prima degli scrutini e riprendono la settimana successiva.

- Per la Scuola dell'Infanzia: i colloqui individuali per inserimento sono programmati all'inizio dell'anno scolastico e sono gestiti in base alle esigenze individuali. Per permettere lo svolgimento regolare e proficuo, durante le assemblee di classe e i colloqui individuali, è opportuno che i bambini rimangano a casa.
- Per la Scuola Primaria: i colloqui con i genitori sono tenuti dai docenti nei giorni stabiliti dal Piano delle Attività annuali (due volte l'anno) che viene comunicato alle famiglie ed avverranno con la modalità della videoconferenza. Solo in caso di reale necessità, i genitori possono richiedere un colloquio al di fuori del calendario stabilito, secondo un orario fissato dai docenti ed utilizzando, sempre, la modalità della videoconferenza.
- Per la Scuola Secondaria di 1° grado: i colloqui con i genitori sono tenuti dai docenti nei giorni stabiliti dal Piano delle Attività annuali (due volte l'anno) che viene comunicato alle famiglie ed avverranno con la modalità della videoconferenza. Tutti i docenti mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, previa richiesta di appuntamento attraverso il registro elettronico e secondo un calendario definito ad inizio d'anno. E' prevista la programmazione di assemblee dei genitori, alle quali partecipano tutti i docenti della scuola. Tali incontri hanno la finalità di favorire lo scambio d'informazioni tra la scuola e le famiglie e di illustrare le valutazioni iniziali, intermedie e finali contenute nella Scheda personale dell'alunno.

2.3. SEGNALAZIONI E CONVOCAZIONI DEI DOCENTI

In presenza di particolari situazioni didattiche o educative di singoli alunni, i docenti, individualmente o collegialmente, possono chiedere al Dirigente Scolastico di convocare a scuola i genitori per conferire con loro. In particolari casi di difficoltà di natura didattica o educativa le équipe docenti possono richiedere che sia inviata, alla famiglia interessata, specifica segnalazione scritta a firma del Dirigente Scolastico.

2.4. ASSEMBLEE DI CLASSE E DI SEZIONE

Sono previste assemblee con le famiglie:

- nei primi giorni del mese di settembre o dell'anno scolastico con i genitori degli alunni del primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per illustrare la nuova realtà scolastica;
- in occasione delle votazioni per il rinnovo dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse o di Classe per presentare i compiti dei Consigli, i curricoli e i progetti di plesso o di classe.

2.5. ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe, di classi

parallele, di plesso; si svolgono nei locali scolastici ed avvengono al di fuori dell'orario scolastico. L'assemblea di sezione, di classe, di classi parallele, può essere convocata dai rispettivi rappresentanti dei genitori eletti ed in carica nel Consiglio d'Interclasse o di Classe, o da tutti i suddetti rappresentanti (assemblea di plesso). Può essere convocata anche per iniziativa del Dirigente Scolastico. Possono parteciparvi, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti della classe. La richiesta scritta per la convocazione dell'assemblea, firmata dal genitore o dai genitori rappresentanti, deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e deve indicare: sede, giorno, ora, argomenti da trattare e numero di persone partecipanti. Il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di concedere l'assemblea in presenza o in videoconferenza. I richiedenti devono fornire garanzie circa la pulizia degli ambienti, il rispetto degli arredi e dei sussidi didattici, l'ordinato svolgimento della riunione. Concesso il nulla osta, gli insegnanti provvedono ad informare i genitori con avviso scritto. È compito dei promotori redigere un breve verbale al termine dell'assemblea, dal quale siano desumibili gli argomenti trattati ed eventuali proposte o decisioni assunte.

3. LOCALI E ATTREZZATURE

3.1. USO DEI LOCALI SCOLASTICI

Gli alunni devono avere la massima cura degli ambienti e degli arredi. In caso di danni dovuti ad atti volontari e dolosi di cui sia accertata la responsabilità, sono soggetti a provvedimento disciplinare e le famiglie sono tenute a rifondere all'Istituto o all'Amministrazione comunale le spese necessarie per le riparazioni o le sostituzioni degli oggetti danneggiati.

3.2. USO DEI LABORATORI MULTIMEDIALI

L'utilizzo del Laboratorio multimediale è disciplinato secondo un sistema di prenotazione, consistente nella compilazione di una scheda (data, ora, classe) che è affissa sulla porta dell'aula. Il Responsabile del Laboratorio sovrintende al sistema delle prenotazioni e garantisce pari opportunità di accesso a tutte le classi. L'accesso al Laboratorio multimediale è consentito solo se gli alunni sono accompagnati da un docente. Il docente che rilevi qualsiasi anomalia è tenuto a farne segnalazione tempestiva al responsabile del laboratorio.

3.3. USO DELLA PALESTRA

L'accesso alle palestre è consentito agli alunni soltanto se accompagnati da un docente. Non è consentito agli alunni utilizzare le attrezzature sportive, fisse o mobili, se non dietro autorizzazione del docente. Gli alunni devono presentarsi in palestra con materiale adeguato. L'esonero dalle lezioni è da intendersi limitato alla parte di attività pratica. L'alunno esonerato è tenuto, comunque, a seguire le spiegazioni del docente e a svolgere i compiti eventualmente assegnati a livello di studio teorico.

3.4. USO DEI SUSSIDI E DEL MATERIALE SCOLASTICO

All'inizio dell'anno scolastico sarà comunicato alle famiglie l'elenco del materiale occorrente. È fatto divieto di portare a scuola materiale che non riguarda le attività scolastiche per non incrementare il peso dello zaino. Si richiede alle famiglie di controllare che il contenuto degli zaini sia effettivamente quello richiesto. Gli alunni devono avere la massima cura delle attrezzature

della scuola.

3.5. BIBLIOTECA

- L'accesso alla biblioteca della Scuola Primaria è assicurato a tutte le classi dell'Istituto a condizione che avvenga sotto il controllo di un docente responsabile. I libri possono essere dati in prestito previa compilazione di apposita scheda e devono essere riconsegnati entro il mese di maggio di ogni anno. Chiunque danneggi o non restituisca un'opera è tenuto alla sostituzione con un altro esemplare identico o al risarcimento del danno.
- L'accesso alla biblioteca della Scuola Secondaria è assicurato solo ai docenti dell'Istituto che potranno accedervi rivolgendosi al Referente di Plesso o al Collaboratore Vicario. I libri possono essere dati in prestito previa compilazione di apposita scheda e devono essere riconsegnati entro 30 giorni e comunque non oltre il mese di maggio di ogni anno. Chiunque danneggi o non restituisca un'opera è tenuto alla sostituzione con un altro esemplare identico o al risarcimento del danno.

4. DOVERI DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

4.1. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto chiede ai genitori ed agli studenti, all'atto di iscrizione o all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere un "Patto di Corresponsabilità" al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, infatti, è una condizione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo. La disciplina è affidata anche all'autocontrollo degli studenti ed alla responsabile vigilanza del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, del personale docente e non docente.

4.2. RISPETTO DELLA PERSONA

Il rispetto della persona è un valore fondamentale. Il comportamento deve essere corretto e rispettoso sia verso i compagni sia verso tutto il personale docente e non docente. È vietata qualsiasi azione che miri deliberatamente a fare del male o danneggiare altri studenti, con prepotenze fisiche e/o verbali, psicologiche, l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di calunnie, dicerie, pettegolezzi e con l'aggressività intenzionale espressa in qualsiasi forma anche attraverso i social network.

4.3. DIVIETO DI FUMARE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico e tale divieto è esteso alle aree esterne di pertinenza dello stesso e a tutti i locali in uso a qualsiasi titolo nella struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito e quelli adibiti a servizi igienici. Tale divieto vale per tutte le componenti scolastiche; i trasgressori verranno puniti a norma di legge. Tutto quanto sopra vale anche per le sigarette elettroniche.

4.4. RISPETTO DEI BENI DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA

È preciso dovere rispettare gli ambienti, gli spazi interni ed esterni, gli arredi, il materiale scolastico e bibliografico, i macchinari ed i sussidi didattici. È vietato

imbrattare con scritte o altro i banchi, le sedie, le pareti, le porte e gli altri infissi delle aule e dei bagni. È vietato lanciare oggetti dalle finestre ed appiccicare gomme da masticare sotto i banchi e le sedie. Dei danni ai beni immobili e mobili e per la perdita di questi ultimi sono chiamati a rispondere i responsabili sul piano disciplinare ma anche su quello patrimoniale. Gli studenti che rilevino strutture e/o materiali danneggiati e/o insudiciati hanno il dovere di segnalarlo al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Nei laboratori si devono rispettare le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente, indicate dai regolamenti interni di ciascun laboratorio ed impartite dagli insegnanti e dagli assistentistiche provvederanno alla vigilanza delle disposizioni.

4.5. OGGETTI DI PROPRIETÀ DEGLI STUDENTI

L'Istituto non risponde di beni, oggetti personali, preziosi lasciati incustoditi o dimenticati. Agli alunni della Scuola Secondaria che si recano in palestra è consentito affidare al docente oggetti di loro proprietà, che verranno presi in consegna e restituiti alla fine della lezione. L'Istituto garantisce, comunque e, per quanto è possibile, la vigilanza da parte del personale scolastico.

4.6. DIVIETO DI UTILIZZARE IL TELEFONO CELLULARE E ALTRI APPARECCHI E RELATIVO SISTEMA SANZIONATORIO

L'uso del telefono cellulare è vietato durante l'intero tempo scuola (attività didattiche, intervalli, pausa mensa, attività extracurricolari, trasferimenti da aula a laboratori e palestra,...), sia come apparecchio di collegamento telefonico, che come trasmettitore di messaggi, foto-camera, video-camera e ogni altra funzione. Il divieto di utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione risponde a una generale norma di correttezza che trova una sua giustificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti. I docenti sono autorizzati al ritiro temporaneo del telefono cellulare e degli altri dispositivi elettronici usati impropriamente durante le ore di lezione per un tempo limitato, corrispondente a quello della lezione o della mattinata. I docenti sono autorizzati altresì, nel caso se ne ravvisi l'opportunità, a prevedere misure organizzative atte a prevenire, durante le attività didattiche, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici. L'Istituto, in ogni caso, garantisce la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari, e altri apparecchi elettronici, durante il tempo scuola prevede l'applicazione di un sistema sanzionatorio (vedi sanzioni). Il divieto di usare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento e durante tutte le attività collegiali funzionali all'insegnamento, è esteso al personale docente e ai collaboratori scolastici, in considerazione della necessità di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività didattica e per la necessità di offrire agli alunni un coerente e corretto modello di comportamento.

4.7. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto secondo le modalità previste, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali. E' demandata al Consiglio d'Istituto l'interpretazione del presente regolamento e l'eventuale emissione di note chiarificatrici ed attuative.